



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA**  
1240

## **Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Finance (LM-16)**

**(a valere dall'anno accademico 2025-2026)**

**Sito web: <https://finance.unisi.it>**

### **Articolo 1 – Finalità**

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di laurea magistrale in Finance (LM-16), in lingua inglese, secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente regolamento è la *Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)* strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://finance.unisi.it/en/study/unified-annual-course-sheets>.

### **Articolo 2 – Istituzione**

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di laurea magistrale in Finance (di seguito Finance), appartenente alla classe delle lauree in Finanza (LM-16), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità di Finance è attribuita in contitolarità al Dipartimenti di economia politica e statistica (DEPS) e al Dipartimento di studi aziendali e giuridici (DISAG). Il DEPS è il dipartimento di riferimento.

3. Le attività didattiche di Finance sono coordinate dalla Struttura di raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.
4. Finance ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire alla studentessa e allo studente una formazione a livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione nell'ambito dell'operatività dei mercati finanziari e della finanza aziendale.
5. Finance è erogato integralmente in lingua inglese.
6. Il consiglio direttivo della SEM, su proposta del comitato per la didattica e previa delibera conforme dei dipartimenti contitolari, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale a Finance ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

### **Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento**

1. Gli obiettivi formativi specifici di Finance riguardano la finanza nei suoi vari aspetti: quantitativo, gestionale ed economico. Il programma approfondisce i principali aspetti teorici e tecnici, che vengono abitualmente adottati nelle istituzioni e nei mercati finanziari. Ulteriore finalità è quella di attivare il processo di conoscenze in inglese per eliminare gli ostacoli linguistici che frequentemente si incontrano in ambito finanziario per le laureate e i laureati. Nello specifico, la laurea magistrale in Finance si propone di:
  - Fornire le conoscenze quantitative (matematico-statistiche) che sono alla base dell'analisi dei processi finanziari.
  - Approfondire le problematiche economiche che sono maggiormente legate al funzionamento dei mercati (moral hazard, adverse selection, economia monetaria, internazionale, comportamentale, dello sviluppo sostenibile e dei mercati emergenti).
  - Approfondire i temi di mercati, gestione di portafoglio, strumenti derivati, finanza comportamentale, efficienza dei mercati, finanza aziendale.
  - Sviluppare le competenze nell'uso di strumenti di calcolo e di tecniche econometriche per identificare le tendenze dei mercati finanziari e per valutare i crediti e i portafogli finanziari.
2. Il conseguimento della laurea magistrale in Finance (LM-16) consente l'accesso a sbocchi professionali presso intermediari finanziari, come investment bank, banche commerciali, imprese di private equity, di asset management, e nelle direzioni finanziarie di imprese non finanziarie. Il percorso di studi e le altre attività curriculari pongono particolare enfasi ai temi di corporate finance, risk management e financial engineering, asset management quantitativo, analisi macroeconomica, trading e regolamentazione finanziaria.

### **Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti**

1. Gli insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Finanza (LM-16) definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel

Quadro B1 della SUA-CdS.

2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti. Tali attività sono inserite in un paniere di attività integralmente a scelta dello studente e della studentessa nel suo secondo anno di percorso. Permettono la creazione di percorsi specialistici personalizzati, nonché garantiscono quella flessibilità necessaria per permettere accordi di scambio studenti e studentesse con Università estere. L'elenco delle attività non è rigido: ogni anno verrà definito l'elenco offerto, anche in base alle disponibilità di eventuali insegnamenti di interesse offerti da altri corsi di studio e all'eventuale presenza in visita di professori e professoresse di altre università. Le attività affini e integrative possono essere raggruppate in tre gruppi:
- a) *Gruppo aziendale*: Sono normalmente previste attività legate all'economia degli intermediari finanziari, per permettere di integrare e approfondire la formazione con lo studio di aspetti legati alla gestione finanziaria (gestione di portafoglio, di contratti derivati, di contratti strutturati legati alla pratica assicurativa). Potranno essere previsti anche insegnamenti di finanza.
  - b) *Gruppo quantitativo*: Sono previste attività a scelta che permettono di integrare e approfondire la formazione con argomenti e problemi computazionali e di modellistica avanzata, necessari nell'operatività quantitativa nei mercati finanziari. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire anche argomenti di statistica, sia metodologica che economica, applicata alla finanza.
  - c) *Gruppo economico*: Gli studenti interessati e le studentesse interessate potranno integrare la loro preparazione con lo studio di quelle discipline economiche che hanno applicazioni rilevanti nella teoria e nella pratica finanziaria, quali la teoria dei giochi e le sue applicazioni alle scelte sociali e finanziarie, la macroeconomia avanzata, l'economia monetaria, l'economia dello sviluppo sostenibile, la finanza pubblica, l'econometria avanzata dei mercati finanziari.

## **Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica**

- 1. Per l'ammissione a Finance sono richiesti requisiti curriculari che riguardano la preparazione di base per la finanza e la conoscenza della lingua inglese.
- 2. I requisiti curriculari sono differenziati a seconda di quattro casistiche: a) laureate e laureati in corsi di studio di classi economiche di università italiane, b) laureate e laureati o laureate e laureati magistrali di corsi di studio di classi scientifiche o ingegneristiche di università italiane, c) altre lauree in università italiane, d) laureate e laureati in università straniere.
  - a) Le laureate e i laureati in corsi di studio di università italiane di una delle classi<sup>1</sup> L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 – Scienze economiche dovranno avere acquisito:
    - i) almeno 12 CFU nel SSD SECS-S/06 (STAT-04/A),

---

<sup>1</sup> In questo punto si fa riferimento alle sigle e alle denominazioni delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale previste dai D.M. 16 marzo 2007 (pubblicati nel S.O. alla G.U. n.155 del 6 luglio 2007 e nel S.O. alla G.U. n.157 del 9 luglio 2007). Titoli di studio rilasciati in base a norme precedenti verranno considerati in base alle corrispondenze in vigore.

- ii) almeno 8 CFU nel SSD SECS-P/09 (ECON-09/A) o SECS-P/11 (ECON-09/B) o SECS-S/06 (STAT-04/A), in quest'ultimo caso con contenuto modellistico-finanziario e in aggiunta ai CFU del punto precedente.

b) Le laureate e i laureati e le laureate e i laureati magistrali in corsi di studio di università italiane di una delle classi di laurea di tipo scientifico o ingegneristico<sup>2</sup> dovranno avere acquisito:

- i) almeno 18 CFU nel SSD SECS-S/06 (STAT-04/A), o MAT/02-05 (MATH-02/A, MATH-03/A) o FIS/02 (PHYS-04/A),
- ii) almeno 8 CFU nei SSD SECS-P/09 (ECON-09/A) o SECS-P/11 (ECON-09/B) o, in alternativa, almeno 8 CFU in corsi dei SSD SECS-S/06 (STAT-04/A), MAT/02-05 (MATH-02/A, MATH-03/A) o FIS/02 (PHYS-04/A) con contenuto modellistico-finanziario.

c) Le laureate e i laureati e le laureate e i laureati magistrali di altre classi di università italiane dovranno avere acquisito:

- i) almeno 20 CFU nei SSD SECS-P/01-06 (ECON-01/A, ECON-04/A),
- ii) almeno 20 CFU nei SSD SECS-P/07-11 (ECON-06/A, ECON-09/B),
- iii) almeno 16 CFU nei SSD IUS-01-02 (GIUR-01/A, GIUR-11/A) o IUS-04-05 (GIUR-02/A, GIUR-03/A) o IUS/08-10 (GIUR-05/A, GIUR-06/A) o IUS/12-14 (GIUR-08/A, GIUR-10/A)
- iv) almeno 20 CFU nei SSD SECS-S/06 (STAT-04/A) o MAT/02-06 (MATH-02/A, MATH-03/B) o FIS/02 (PHYS-04/A) o SECS-S/01 (STAT-01/A) o SECS-S/03 (STAT-02/A).

Dovranno inoltre avere riportato una votazione di laurea non inferiore a 100/110.

d) Per le laureate e i laureati in università straniere, non essendo possibile indicare i requisiti curriculari di preparazione nel linguaggio dei SSD italiani, il comitato per la didattica procederà ad analizzare il curriculum studi con l'obiettivo di:

- equiparare la formazione a quella di una delle tipologie "italiane" precedenti (economica, scientifico/ingegneristico, altro),
- verificare il possesso dei requisiti curriculari di preparazione all'interno della tipologia individuata.

3. Sarà per tutti necessario possedere una conoscenza certificata della lingua inglese di livello almeno B2 del Quadro di riferimento delle Lingue del Consiglio d'Europa. Per le modalità di verifica della conoscenza della lingua inglese si rimanda al link: <https://apply.unisi.it/contents/content/17-english-proficiency>.

4. Vengono richieste competenze informatiche almeno equivalenti all'ECDL core; in mancanza di certificazione ufficiale, potranno essere autocertificate nella domanda di ammissione, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative di Finance.

5. Modalità di verifica dei requisiti curriculari.

a) Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso e pubblicate nel sito web di Finance. Per maggiori dettagli si rimanda al Quadro A3.b SUA-CdS.

b) La conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 richiesta per l'ammissione deve essere attestata da una certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o da

---

<sup>2</sup> Il riconoscimento della classe di laurea come scientifica o ingegneristica sarà fatto dal comitato per la didattica, usando equivalenze e attribuzioni standard.

una equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o dal superamento di un esame o idoneità del livello di cui sopra presso altro Ateneo. La certificazione dovrà essere prodotta all'atto dell'iscrizione.

#### 6. Prova di verifica della preparazione personale.

- a) La prova di verifica della preparazione personale si svolge su argomenti di economia dei mercati finanziari, statistica, matematica (analisi matematica, algebra lineare, teoria della probabilità), matematica finanziaria ed economia (micro e macroeconomia). Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione della prova saranno decisi annualmente dalla Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio del dipartimento di riferimento, su proposta del Comitato per la didattica, e saranno resi noti tempestivamente nell'avviso di ammissione e pubblicati nel sito web di Finance. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.
- b) La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.
- c) Alla prova possono partecipare laureate e laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2 e 3 e laureande e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 5, comma 2, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 5, comma 2 lettere b), c), d).
- d) Le laureande e i laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammesse e ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.
- e) Le modalità di verifica della preparazione personale delle laureande e dei laureati provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari, verificati a norma di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 lettera d) saranno definite di volta in volta dal Comitato per la didattica.

#### 7. Ammissione diretta.

- a) Sono esonerate ed esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciute e riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, le laureate e i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 5, comma 2 lettera a) che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano conseguito con una votazione media ponderata di 26/30 i CFU previsti nel loro piano di studio per i seguenti SSD: SECS-P/01 (ECON-01/A), SECS-P/02 (ECON-02/A), SECS-P/05 (ECON-05/A), SECS-P/06 (ECON-04/A), SECS-S/06 (STAT-04/A), SECS-P/09 (ECON-09/A), SECS-P/11 (ECON-09/B).
- b) Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, le laureande e i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'art. 5, comma 6, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: SECS-P/01 (ECON-01/A), SECS-P/02 (ECON-02/A), SECS-P/05 (ECON-05/A), SECS-P/06 (ECON-04/A), SECS-S/06 (STAT-04/A), SECS-P/09 (ECON-09/A), SECS-P/11

(ECON-09/B). In mancanza di tale requisito, le laureande e i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

- c) Le condizioni per l'ammissione diretta di laureate e laureati provenienti da Università estere saranno definite di volta in volta dal Comitato per la didattica.

## **Articolo 6 – Organizzazione del corso di studi**

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative di Finance le ore di didattica frontale sono le seguenti:
  - a) Insegnamenti: 6:40 ore di lezioni ed esercitazioni.
  - b) Laboratorio informatico: da 6:40 a 10 ore.
  - c) Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6:40 a 10 ore.
  - d) Altro: fino ad un massimo di 25 ore.
2. Per il conseguimento della laurea magistrale in Finance è necessario avere acquisito 120 CFU.
3. Il piano degli studi di Finance prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta della studentessa o dello studente ed alle ulteriori attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettera d del D.M. 270/2004.
4. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, tirocini formativi e stage, le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale, nei limiti previsti dall'ordinamento didattico.
5. Su richiesta della studentessa o dello studente, possono essere riconosciuti fino a 24 CFU per conoscenze, competenze e abilità professionali pregresse, inclusi meriti sportivi in discipline riconosciute dai Comitati olimpico e paralimpico nazionali, nonché attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze certificate e dimostrate ad è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.
6. La frequenza delle lezioni degli insegnamenti di Finance non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta della o del docente e approvata dal Comitato per la didattica.
7. Per le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento didattico di Ateneo.
8. Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è riportato nel Quadro

B1 - scheda SUA CdS. Maggiori informazioni riguardo la compilazione del piano di studi sono disponibili sul sito del corso <https://finance.unisi.it>.

9. Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

10. Verifiche del profitto

a) La verifica del profitto sugli insegnamenti di Finance avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico. La misurazione del profitto viene effettuata con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Gli esami di profitto relativi a insegnamenti di Finance devono obbligatoriamente essere svolti in lingua inglese.

b) Sono previste tre sessioni ordinarie di esami di profitto:

- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1° giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie, riservate alle studentesse e agli studenti lavoratori, alle studentesse e agli studenti fuori corso e alle studentesse, alle studentesse e agli studenti con disabilità e DSA, e agli studenti iscritte o iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

c) Il calendario annuale degli esami di profitto delle sessioni ordinarie è pubblicato di norma entro il 15 ottobre di ogni anno. Entro la stessa data sono pubblicate le due settimane in cui si svolgeranno gli appelli delle sessioni straordinarie (una settimana per sessione); le date degli appelli sono pubblicate con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente o della Presidentessa del Comitato per la didattica.

d) tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale e/o pratica. Le modalità di tali verifiche e il loro utilizzo ai fini della valutazione finale devono essere comunicati dalla o dal docente al più tardi all'inizio delle lezioni.

e) Le propedeuticità tra esami sono stabilite dal Comitato per la didattica e pubblicate nel sito web di Finance, alla pagina <https://finance.unisi.it/en/study/propaedeuticities-between-exams>. Non è possibile imporre propedeuticità fra esami previsti per lo stesso anno di corso.

11. Le modalità e le procedure di approvazione, valutazione e riconoscimento dei tirocini formativi sono regolate dal Regolamento per gli stage della SEM, reperibile alla pagina <https://www.sem.unisi.it/it/servizi/stage>.

12. Prova finale e conseguimento del titolo.

a) La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore/relatrice. Essa deve verificare che il laureato/laureata magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata dei diversi profili della finanza, rilevanti sul piano sia teorico sia professionale, che gli consenta di elaborare o di applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente consapevole; che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di

risolvere problemi su tematiche innovative, inserite anche in un contesto interdisciplinare; che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale.

- b) La tesi deve essere redatta e presentata in lingua inglese. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato o dalla candidata nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione.
- c) Alla prova finale sono attribuiti 15 CFU.
- d) Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media ponderata dei voti degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento reperibile alla pagina <https://www.sem.unisi.it/it/scuola/regolamenti>.
- e) La votazione di laurea è espressa in centodecimali. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media ponderata degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del relatore, la Commissione di laurea all'unanimità può attribuire la lode.
- f) La prova finale è regolata dal Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale della SEM, reperibile alla pagina <https://www.sem.unisi.it/it/scuola/regolamenti>. Per maggiori dettagli si rimanda alla SUA-CdS Quadro A5.b.

### **Articolo 7- Attività a scelta della studentessa o dello studente**

1. I CFU a libera scelta della studentessa o dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici di Finance e che non siano equivalenti a insegnamenti già previsti dal piano di studi. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la didattica.
2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello/della studente/studentessa (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti sarà reperibile nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.

### **Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU**

1. Le modalità e procedure di approvazione, valutazione e riconoscimento dei tirocini formativi sono regolate dal Regolamento per gli stage della SEM, reperibile alla pagina <https://www.sem.unisi.it/it/servizi/stage>.
2. Le studentesse e gli studenti di Finance sono incentivate/ incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo



accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA-CdS di ogni edizione.

3. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici di Finance. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, la corrispondenza tra i contenuti didattici dell'insegnamento erogato dall'Università estera e quelli dell'insegnamento previsto dall'Università di Siena. La valutazione tiene conto anche degli insegnamenti che la studentessa o lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.
4. Finance organizza dei programmi di scambio internazionale con università straniere, al fine di erogare double degree alle studentesse e agli studenti partecipanti. Questo consente alle studentesse interessate e agli studenti interessati di frequentare un anno accademico all'estero, ottenendo, al termine degli studi, sia il titolo di laurea magistrale rilasciato dall'Università di Siena, sia il titolo straniero dell'università partner. I programmi double degree sono disciplinati da appositi regolamenti, redatti sulla base delle condizioni stabilite nelle convenzioni (Academic Cooperation Agreement) stipulate con le università partner.
5. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

### **Articolo 9 – Orientamento e tutorato**

1. Le attività di orientamento e tutorato per Finance sono coordinate dal Comitato per la didattica secondo quanto riportato dal quadro B5 della SUA- CdS di ogni edizione.

### **Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS**

1. È possibile l'iscrizione a Finance con lo status di studentessa o studente a tempo parziale, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e con le modalità previste dal Manifesto degli studi annuale.
2. Riconoscimento dei crediti in carriere pregresse di studenti/studentesse. Fermo restando quanto previsto dal Manifesto degli studi annuale:
  - a) Il Comitato per la didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
  - b) I criteri di cui si avvale il Comitato per la didattica per la valutazione della carriera pregressa della studentessa o dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:
    - corrispondenza di SSD;
    - programmi dei corsi seguiti;

- date degli esami sostenuti.

È inoltre previsto un colloquio integrativo con le docenti o i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti simili;
  - a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
- c) Nel caso di trasferimento della studentessa o dello studente effettuato da un corso di studio appartenente alla stessa classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.
- d) Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la didattica, valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di Finance e in relazione al numero di crediti riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritte le studentesse e iscritti gli studenti.
- e) Le studentesse e gli studenti provenienti in trasferimento da un altro ateneo, per conseguire la qualifica accademica di dottoressa o dottore magistrale in Finance dovranno comunque sostenere presso l'Università degli Studi di Siena almeno 45 CFU, oltre a quelli della prova finale.

### **Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica**

1. Il Corso di laurea magistrale in Finance ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR-, Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione opinione studenti e studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti/studentesse-docenti. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
  - ingresso, regolarità e uscita dei discenti e delle discenti del CdS;
  - opinione di studenti e studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
  - sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

### **Articolo 12 – Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.